

di Michele Governatori\*

## Bilanciamento gas, smontare un mercato in tre mosse

*Intervento del presidente dell'AIGET, Michele Governatori, sull'"emergenza" della scorsa settimana. Secondo l'associazione la sessione G-1 del mercato del bilanciamento andrebbe sospesa e ridisegnata*



L'Autorità, con la delibera 552/13 di giovedì scorso, ha operato in corsa una nuova contromisura per evitare conseguenze troppo penalizzanti per il mercato a seguito dell'introduzione della sessione di bilanciamento gas "G-1" ([v. Staffetta 28/11](#)).

A noi di AIGET questo sembra un brutto epilogo di una serie di errori. Li riepiloghiamo qui al solo fine di contribuire a limitarne altri in futuro.

Primo errore: restrizioni eccessive all'erogazione da stoccaggio volute dal Ministero dello Sviluppo. Se il fine è avere stoccaggi pieni a inverno inoltrato indipendentemente dal costo-opportunità della risorsa, l'effetto è anche quello di sottrarre flessibilità nei picchi di freddo precedenti l'inverno, generando una scarsità solo amministrativa e togliendo artificiosamente valore di mercato alla risorsa stoccaggio.

Secondo errore: il disinteresse dell'Autorità rispetto alle interpretazioni di Snam Rete Gas riguardo al calcolo della garanzia da offrire per partecipare al mercato ha permesso a SRG di rendere vessatorie le condizioni di partecipazione. Una sorta di vendetta contro i truffatori di ieri ai danni di tutti gli operatori di oggi.

Terzo errore: un cambio delle regole di formazione del prezzo quando gli operatori potevano ancora modificare le proprie posizioni in vista del mercato del bilanciamento del giorno successivo, il cui prezzo d'equilibrio è influenzato dal meccanismo con cui viene fissato il prezzo massimo in "G-1".

Inoltre, la decisione ha dato un brutto colpo alla certezza della regolazione. Certo che le regole vanno cambiate se necessario, ma in anticipo rispetto agli effetti della loro applicazione. E una volta che si mette loro mano, e in particolare in questo caso al fine di evitare di perpetuare un atteggiamento d'emergenza, ci sembra opportuno farlo attraverso una consultazione con gli operatori e non tramite una proposta unilaterale di Snam Rete Gas in pochissimo tempo.

Proprio per evitare sia il proseguire di un mercato nato con i difetti di cui sopra sia soluzioni-tampone, riteniamo che una sospensione della sessione "G-1" del mercato del bilanciamento gas sia a questo punto opportuna in attesa di un suo ridisegno.

Se crediamo che il gas in stoccaggio possa essere negoziato su un mercato che ne faccia emergere la scarsità, come noi crediamo, dobbiamo anche lasciare questo mercato libero di funzionare e gli operatori di prendere posizioni sulla base di regole credibili (e non eccessivamente limitanti). Invece, una risorsa il cui valore futuro dipende da iniziative regolatorie estemporanee e vincoli eccessivi è una risorsa la cui appetibilità di mercato diventa più bassa di quanto sia razionale. Con il rischio che il gas in stoccaggio venga acquistato meno di quanto sia efficiente. In poche parole: azzeramento del mercato e stoccaggi vuoti l'anno prossimo.

\* *Presidente dell'Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader - AIGET*